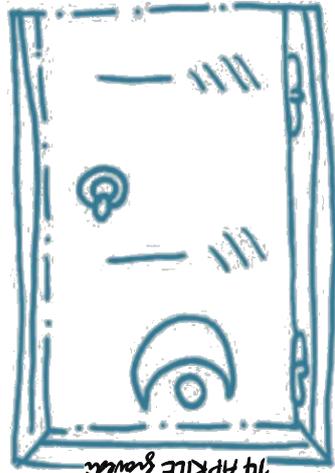


*per la Pace, perché è una ragazza congegnatissima, che ha rischiato addirittura la vita per imparare: in Pakistan non era permesso alle ragazze di andare a scuola, ma adesso sì.*

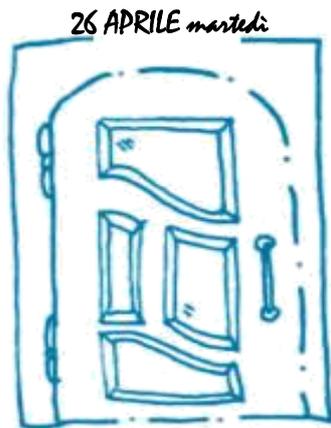
*/Malaga ha 18 anni. Nel novembre 2014 ha vinto il Nobel per la Pace, perché è una ragazza congegnatissima, che ha rischiato addirittura la vita per imparare: in Pakistan non era permesso alle ragazze di andare a scuola, ma adesso sì.*

studiate anche dal vero"; però, si fermò per dire: - Topolino mio, bisognava addosso e ne fece due bocconi. Tra un boccone e l'altro, distrutto il suo nemico, il gatto in carne e ossa gli saltò mentre digeriva tranquillamente, convinto di aver in un libro l'immagine del gatto e subito dopo la divorò al giorno. Una volta trovò



**INSEGNARE AGLI IGNORANTI (cristiani e ebrei)**  
14 APRILE giovedì

Nel rispondere a "Perché si deve studiare?", Rodari scrive: "Per conoscere il mondo e per farlo diventare più bello e più buono. Attenzione, però: non si studia soltanto sui libri. Mi ricordo di un Topo che viveva in biblioteca e amava tanto l'istruzione che si mangiava due libri ogni giorno. Una volta trovò



26 APRILE martedì

**ALLOGGIARE I PELLEGRINI, i migranti**

Pellegrino è una parola che arriva da un tempo lontano. Indicava una persona che proveniva da un'altra terra, uno straniero. Qualcuno che non era di quella città...

Quanti bambini e quante famiglie che vengono da una terra straniera incontri anche tu! nel palazzo in cui abiti, a scuola, nella tua squadra...

*Tu sei il mio pastore, io il tuo agnellino. Mi prendi in braccio quando mi stanco. Mi conduci fino a casa, per me spalanchi le porte. (Sl. 22)*

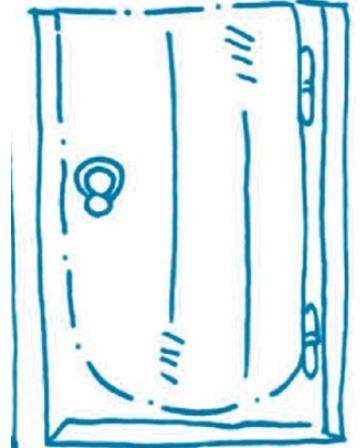
Pensa a quante possibilità hai di farli sentire accolti, benvenuti... Puoi sorridere, invitarli a giocare con te, parlargli, ascoltarli. Anche se gli altri tuoi amici non lo fanno. Puoi ospitarli a casa tua...

E se facessimo una scommessa? Perché non provi a comportarti in questo modo non soltanto con quelli che sono di un'altra nazione, ma anche con i compagni.

quando serve! lei, puoi provare a pensarci anche tu e a dirlo nomina di Juliana? Pensa che forse quello che ha detto potessero parlare con la Pensa se tutti i cattivi meglio dopo.

di partenza per fare considerati come punto errore, ma di averli commesso anche lei degli raccontandogli di aver nomina non lo aiuta errore fino a quando la ammette di aver fatto un del suo compagno e non Juliana in realtà ha paura una grave deformità. un altro ragazzino con media che fa il bullo con a un cattivo, un un racconto che da voce questa storia è tratta da ciò di cui abbiamo paura. Spesso siamo cattivi verso

*"Se sarai prigioniero della paura, io sarò con te ad aver paura. Se chi ti vuole male, allungherà le mani su di te, prevederà anche me. Dio ti voglia libero e salvo. (salmo 90)*



9 MAGGIO lunedì

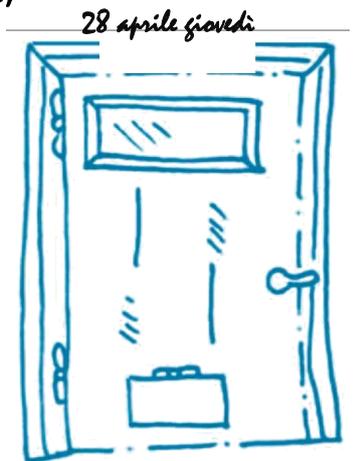
**VISITARE I GARGERATI**

**CONSOLARE GLI AFFLITTI, chi soffre.**

Ti rendi conto se le persone intorno a te sono tristi? A volte per stare meglio serve soltanto che qualcuno accolga la tristezza e la trascini via con gioia, o faccia compagnia, finché dura. Indovinello: Cos'è quella cosa che quando la dividi si moltiplica?"

Ci sono almeno due soluzioni. Tutti possiamo ricevere o donare cose nuove e belle, anche da chi ha le idee diverse dalle nostre! Perché, se io do un euro a te e tu dai un euro a me, alla fine ognuno di noi avrà un euro in tasca.

Inoltre se io do un'idea a te e tu dai un'idea a me, o un po' di amore, alla fine ognuno di noi avrà due idee, il doppio di amore!

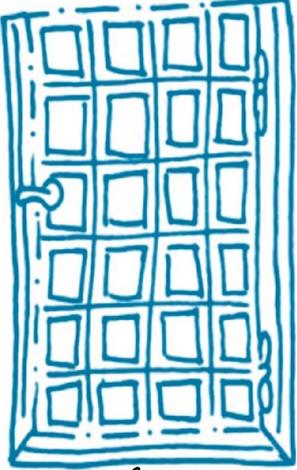


28 aprile giovedì

*Fino a quando resterai a vedermi piangere? Fino a quando mi lascerai solo e triste. Sono ancora qui a dirti che mi fido di te. Continuerò a chiamarti e tu non mi lascerai. (salmo 12)*

È se ci ha fatto tanto male, possiamo mettere delle specie di muri per evitare che quella persona si avvicini di nuovo (anche forse ne abbiamo paura). Ma al di là del muro si rimane prigionieri. Per questo qualcuno ha detto: "Perdonare significa liberare un prigioniero e scoprire che quel prigioniero eri proprio tu al di là di quel muro".

*Padre nostro,  
rimetti a noi i nostri debiti  
come noi ti rimettiamo  
ai nostri debitori.*



5 MAGGIO giovedì

Pensa a tutte le volte che l'hai fatta grossa. Ringrazia chi ti ha perdonato. Prova ad andare oltre l'offesa, se qualcuno ti ha fatto del male. Se non ce la fai, puoi chiedere aiuto, e ti aiuteranno. E poi quando qualcuno ci fa una offesa, ci rimettiamo male e ci arrabbiamo un bel po'. Allora non abbiamo nessuna voglia di parlargli, non ci va di stare con lui, conoscerlo meglio, giocare, e vivere insieme.

**PERDONARE LE OFFESE**

**VISITARE GLI INFERMI**  
*(non lasciar soli chi soffre)*

Alle paraolimpiadi di Seattle, nove atleti, tutti mentalmente o fisicamente disabili, erano pronti sulla linea dei cento metri piani.

Allo sparo della pistola iniziarono la gara, non tutti correndo, ma con la voglia di arrivare e vincere.

Durante la gara, uno di loro, un ragazzino, cadde sull'asfalto, fece un paio di capriole e iniziò a piangere. Gli altri otto sentirono il ragazzino piangere, rallentarono e guardarono indietro. Si fermarono e tornarono sui loro passi...

Una ragazza con la sindrome di down si sedette accanto a lui, cominciò a baciare e a dire: "Adesso stai meglio?" Allora tutti e nove si abbracciarono e camminarono insieme verso il traguardo.

Tutti nello stadio si alzarono e gli applausi andarono avanti per parecchi minuti.

*Ero in pericolo e mi hai difeso. Stavo male, mi hai curato. (Salmo 29)*

Guarda attorno a te e sii attento alle figuracce che puoi far fare a chi ti è vicino e che veste tutto malandato;

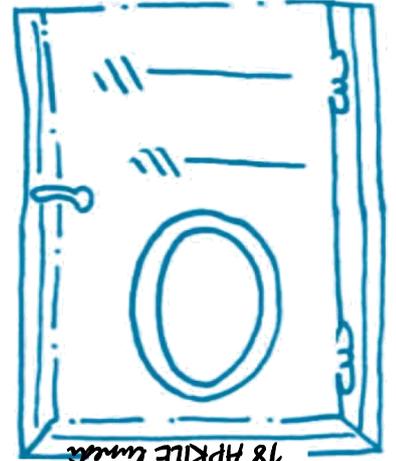
Scegli un po' di vestiti (non quelli che ti sembrano più brutti) da regalare a qualcuno che non ne ha. Dai un'altra possibilità alle cose che ti vanno ancora, ma che non metti più, perché non sono di moda o non vuoi più indossarle...

Immagina di poter diventare un mantello e prova a riparare i tuoi amici quando fanno una figuraccia, i tuoi compagni quando nessuno ti considera, quelli su cui si fanno pettegolezzi, i deboli e i soli. Anche le persone della tua famiglia quando sono arrabbiate o stanche.

Un vestito ti protegge dal freddo, dalla pioggia, limita i graffi sulle tue ginocchia. Però ci sono tanti modi di sentirsi o far sentire gli altri al freddo, o graffiarti.

*(non far fare figuracce)*

**VESTIRE GLI IGNUDI**



18 APRILE lunedì

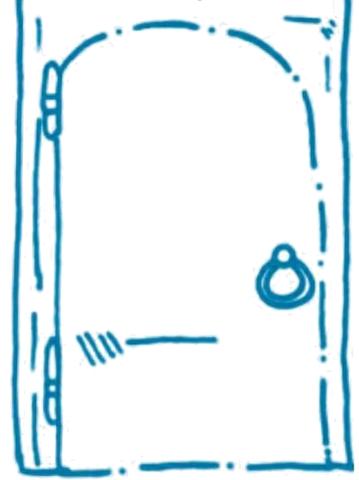
**AMMONIRE I PECCATORI**

Eravamo alla materna, tu e io, stessa classe... e c'era quel tipo, quello che fregava sempre i giochi a tutti, quello prepotente. Un giorno mi ha preso il trenino e lo voleva buttar giù dalla finestra. Io piangevo. Allora sei arrivato tu, con una maglietta con disegnato un drago e come se niente fosse l'hai allontanato, gli hai tolto il trenino e me l'hai ridato.

"E per questo che hai inventato Dragon Boy! Come ti è venuto in mente di farmi i super poteri? uno come me...coi superpoteri..."

"Guarda: tutti hanno i superpoteri! Sai che l'ha detto anche Jovanotti? Alla fine del suo concerto si è messo un mantello e ha detto che ci sono in giro un mucchio di super-poteri! L'amicizia è un superpotere, l'intelligenza è un superpotere, la diversità è un superpotere... Noi lo siamo."

**21 APRILE giovedì**



*o Dio, non smettere di volermi bene, nemmeno quando ti faccio arrabbiare. Con pazienza mi insegna ciò che è giusto e ciò che non lo è. (salmo 50)*